

Per queste categorie il traffico, che da Q. 338 246 nel 1910 era salito a 418 456 nel 1911 è ridisceso a 356 882 nel 1912 e poi risalito nel 1913 a 474 586 nel 1914 ha subito un fortissimo tracollo precipitando a soli Q. 351 530. La diminuzione è avvenuta specialmente nelle due Turchie, nell'Argentina e, per qualche tessuto, nell'India. Riguardo ai manufatti minori notiamo ancora riduzioni importanti nell'esportazione delle coperte (Q. 4988; 109 74; 7955) colpite da divieto, dei tessuti ricamati, dei pizzi, dei passamani.

Il traffico per la categoria della **lana, crino e peli** ha subito pure una **falcidia enorme** per effetto della guerra:

		genn. luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	anno
Importazione	1914	112 481	5 495	4 458	7 319	7 086	8 853	145 692
»	1913	122 399	12 381	17 963	16 693	16 440	16 494	202 370
Esportazione	1914	34 038	2 685	3 537	2 169	2 298	1 365	46 094
»	1913	28 465	5 987	3 939	5 640	5 555	7 285	56 871

All'importazione il movimento del 1914 rappresentava alla fine di luglio il 92% del movimento del 1913 e alla fine dell'anno solo il 72%. All'esportazione il tracollo è stato relativamente assai più ampio poichè il movimento 1914 è sceso dal 120 all'81%. — Per la materia prima alla fine di luglio l'importazione era inferiore di pochissimo alla quantità introdotta nei primi 7 mesi del 1913: in fine d'anno la deficienza era notevole per le *lane naturali* (Q. 106 603; 115 496; 97 411) e a dirittura imponente per le *lane lavate* (Q. 36 724; 53 588; 60 422): questa contrazione nella disponibilità di materia prima è riuscita esiziale per l'industria in una fase in cui è cresciuta in maniera eccezionale la domanda per usi militari. Per le lane naturali la contrazione è avvenuta specialmente per le provenienze dal Plata, sul quale mercato si è concentrata tanta domanda di molti paesi, ed è stata particolarmente notevole nell'ottobre-novembre. Per le lane lavate la ripercussione della guerra è stata più sollecita e ha massimamente ridotto il complesso degli arrivi nel settembre e ottobre: negli ultimi cinque mesi sono venuti a cessare, trattandosi di materia colpita generalmente dai divieti, quasi intieramente gli arrivi dall'Austria, dal Belgio, dalla Francia e dall'Inghilterra: solo si è ingrossata in misura notevole l'importazione dalla Spagna. Un simile fenomeno si è verificato per le *lane pettinate* (non tinte: Q. 33 903; 61 859; 66398) e pei *cascami* (Q. 28 024; 52 767; 45 760) sempre a danno delle provenienze britanniche, belghe, francesi e germaniche):

		gennaio-luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	anno
lane naturali . . .	1914	90 714	2 602	1 680	546	1 159	9 902	106 603
»	1913	93 588	3 947	1 707	1 650	4 576	10 028	115 496
lane lavate . . .	1914	28 369	1 784	549	523	2 073	3 426	36 724
»	1913	29 940	3 766	4 613	4 887	5 242	5 140	53 588